

#### AZIENDA FORESTALE TRENTO - SOPRAMONTE

38122 TRENTO - Via del Maso Smalz 3

\_\_\_\_\_\_

Azienda Speciale Consorziale

**COPIA** 

# Verbale di deliberazione N. 49 della Commissione amministratrice

OGGETTO: CONCESSIONE PER PRELIEVO ACQUA IN LOCALITA' MARANZA IN C.C. VILLAZZANO A F. A.

L'anno 2025, addì 27 del mese di maggio alle ore 16:30, nella sede dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Buratti Alessia	Presidente	Presente
2	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
3	Degasperi Piergiorgio	Consigliere	Assente
4	Broll Ivan	Consigliere	Presente
5	Tonina Alessandro	Consigliere	Presente
6	Nardelli Olivio	Consigliere	Presente
7	Visconti Paolo	Consigliere	Presente

## Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Vice Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

#### La Commissione amministratrice

premesso che il patrimonio gestito dall'Azienda forestale per conto del Comune di Trento e dell'A.S.U.C. di Sopramonte comprende anche il complesso immobiliare costituente il rifugio escursionistico Maranza in C.C. Villazzano;

ricordato che con delibere della Commissione amministratrice n. 23 di data 31/05/2011 e n. 45 di data 31/07/2018 è stata concessa al sig. **F. A.** la possibilità di prelevare l'acqua di troppo pieno che fuoriesce dallo scarico della vasca di deposito dell'acquedotto a servizio del rifugio Maranza, situata poco a monte dello stesso, nella p.f. 853/1 in C.C. Villazzano (TN), come evidenziato nell'allegata aerofotogrammetria in scala 1:500 (**allegato A**), allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

atteso che la concessione sopra descritta è scaduta il 19/09/2024 e conseguentemente il sig. **F. A.** chiede il rinnovo della stessa;

preso atto che nulla osta al rinnovo della concessione in argomento;

ritenuto di aderire, per quanto di propria competenza, alla richiesta di rinnovo della concessione del signor **F. A.**, al fine di agevolare lo stesso all'approvvigionamento di acqua per soddisfare le proprie necessità;

rilevato che l'acqua in esubero del troppo pieno della vasca di raccolta del rifugio Maranza, che si concede di prelevare al signor **F. A.**, non è potabile e che l'Azienda forestale è esonerata da ogni forma di responsabilità derivanti da un suo utilizzo improprio;

preso atto che l'Azienda forestale non garantisce quantitativi minimi di acqua in esubero utilizzabili da parte del signor **F. A.**, restando quindi esonerata da ogni forma di responsabilità qualora tale bene primario non sia prelevabile, per qualsiasi motivo, dal troppo pieno della vasca di raccolta a servizio del rifugio Maranza;

ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, concedere al sig. **F. A.** il prelievo di acqua in esubero del troppo pieno della vasca di raccolta a servizio del rifugio Maranza, per un periodo di sei anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della concessione di cui al successivo comma, verso corresponsione di un **canone annuo pari ad Euro 20,00** da versare in unica soluzione alla firma del contratto, a titolo di rimborso delle spese per l'istruzione della pratica e per l'utilizzo del troppo pieno e delle occupazioni con tubazioni e simili;

visto lo schema di concessione del prelievo di acqua in loc. Maranza sulla p.f. 853/1 del C.C. Villazzano (TN) e di mantenimento delle tubazioni, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (**allegato B**);

richiamato il regolamento "Criteri per la concessione a privati di terreni con finalità d'uso diverse da quelle agro-silvo-pastorali", approvato con delibera n. 30 del 31.03.2004 e modificato con delibera n. 13 del 22.03.2006, visionabile sul sito <u>www.aziendaforestale.tn.it</u>;

atteso che i brevi tratti di attraversamento dell'uso civico non ne impediscono la destinazione d'uso;

vista la Legge n. 1766 del 16/06/1927, il R.D. n. 332 del 26/02/1928 e la Legge n. 168 del 20/11/2017 in materia di beni di uso civico;

vista la L.P. 14 giugno 2005, n. 6 e s.m.;

vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e i., relativa alla disciplina dell'attività contrattuale e dell' amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 - Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs.

118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42);

visti gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvopastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte;

visto il testo coordinato dello Statuto dell' Azienda forestale Trento-Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 9/12/2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15/12/2003;

#### viste inoltre:

- la deliberazione n. 16 di data 16/12/2024, immediatamente eseguibile, dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2025-2026-2027;
- la deliberazione n. 80 di data 23/12/2024, immediatamente eseguibile, adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2025-2026-2027;

visto il Regolamento di contabilità dell' Azienda forestale Trento-Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24 febbraio 2005 e s.m. e i., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti i favorevoli pareri tecnico-amministrativo e di regolarità contabile, espressi rispettivamente da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda forestale, e da parte della rag. Elga Speranza, collaboratore amministrativo/contabile, ai sensi dell'art. 81 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

ad unanimità dei voti dei presenti;

#### delibera

- 1. di concedere in uso al signor **F. A.**, il prelievo di acqua in esubero non potabile per uso abitativo derivante dal troppo pieno della vasca di raccolta a servizio del rifugio Maranza, per un periodo di sei anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione della concessione di cui al successivo punto 2 al canone annuo di Euro 20,00 da versare in unica soluzione valida per tutta la durata del contratto:
- di approvare lo schema di concessione per il prelievo di acqua in esubero del troppo pieno della vasca di raccolta a servizio del rifugio Maranza in p.f. 853/1 sul C.C. Villazzano (TN) al signor F. A., nella versione allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale (allegato B);
- di imputare l'entrata complessiva di Euro 120,00 al capitolo 900 "Affitto terreni e concessione sfalcio prati" del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2026-2027, dando atto della sussistenza dei requisiti previsti dalla norma e che tale entrata risulta esigibile alla data di sottoscrizione del contratto di concessione entro l'esercizio 2025;
- 4. di dare atto che l' Azienda forestale è esonerata da ogni forma di responsabilità derivanti da un utilizzo improprio dell'acqua non potabile prelevata dal signor **F. A.**;
- 5. di dare atto che l' Azienda forestale non garantisce quantitativi minimi di acqua in esubero utilizzabili da parte del signor **F. A.**, restando quindi esonerata da ogni forma di responsabilità

- qualora tale bene primario non sia prelevabile, per qualsiasi motivo, dal troppo pieno della vasca di raccolta a servizio del rifugio Maranza;
- 6. di dare atto che la concessione sarà revocabile in qualsiasi momento per motivi di interesse pubblico;
- 7. di dare atto che il Direttore dell'Azienda forestale o suo sostituto sottoscriverà la concessione di cui al punto n. 2 in forma di scrittura privata;
- 8. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
  - b) ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
  - In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

### In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
  - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO F.to Paolo Visconti IL VICE PRESIDENTE F.to Alessia Buratti IL SEGRETARIO F.to Maurizio Fraizingher

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 28/05/2025 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO F.to Maurizio Fraizingher

Allegati:

All A planimetria.pdf

ContrattoAnFa 2025 AdWeb.pdf

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento Iì, 08/06/2025

IL SEGRETARIO F.to Maurizio Fraizingher

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Trento, lì

IL DIRETTORE Maurizio Fraizingher